

## ANNO SCOLASTICO 2024-2025

### PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

### CLASSE IV C TURISMO

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME
RELIGIONE	Prof.ssa Alastra Caterina
ITALIANO	Prof.ssa Polisano Rosanna
STORIA	Prof.ssa Polisano Rosanna
FRANCESE	Prof.ssa Maiorana Palma
INGLESE	Prof.ssa Rizzo Giuseppina
SPAGNOLO	Prof.ssa Di Giovanni Giuseppa
MATEMATICA	Prof.ssa Li Causi Federica
ARTE E TERRITORIO	Prof.ssa Maiorana Antonina
DISCIPLINE TUR. E AZIENDALI	Prof. Naso Giovanni
DIRITTO E LEGISL.TURISTICA	Prof. Giallombardo Ignazia
GEOGRAFIA TURISTICA	Prof.ssa Di Salvo Rosalinda
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Alaimo Cristina
SOSTEGNO	Prof.ssa Ruggirello Marirosalba

<b>COORDINATRICE / SEGRETARIA</b>	Prof.ssa Ruggirello Marirosalba
-----------------------------------	---------------------------------

<b>RAPPRESENTANTI DEI GENITORI</b>	<b>RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI</b>
Licari Paola	Di Rocco Giorgia
	Vassallo Alice

### **Premessa**

La programmazione di classe, nel rispetto delle linee programmatiche contenute nel PTOF e concordate nelle riunioni per aree disciplinari e in quelle del Consiglio di classe, evidenzia il percorso didattico/formativo, le strategie metodologiche, i criteri di valutazione e tutte quelle scelte educative intraprese dal Consiglio di Classe volte ad ampliare l'efficacia didattica che mira, da un lato, a far acquisire al discente un patrimonio di conoscenze razionali utili professionalmente e, dall'altro, a valorizzare lo studente in quanto cittadino ovvero attore di una realtà in continuo divenire. Ciò premesso, compatibilmente con gli obiettivi strategici del piano didattico contenuto nel PTOF e senza prescindere dall'analisi sulla domanda effettiva, cioè dagli specifici bisogni dei discenti, la presente programmazione è lo strumento attraverso il quale il Consiglio di classe stabilisce gli obiettivi generali e specifici che intende perseguire. Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale del Consiglio di Classe, le principali sono:

- rendere note all'interno (alunni) e all'esterno (componente Genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti e alcune modalità di verifica delle diverse materie, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;
- uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.

Il predetto Consiglio intende guidare gli studenti ad acquisire quel patrimonio di conoscenze ed abilità utili e spendibili nella vita professionale, nel prosieguo degli studi e di competenze che possono aiutare i giovani a diventare cittadini e a svolgere un ruolo nella società. In altre parole, attraverso il predetto percorso/formativo il Consiglio compie scelte educative dirette ad accrescere l'efficacia didattica e la maturazione non solo culturale ma anche umana e sociale dei discenti.

Il presente piano di lavoro privilegia la "centralità dell'alunno" e la priorità dell'apprendimento, al fine di assolvere alla nuova funzione educativa della Scuola, intesa come centro di promozione non soltanto di conoscenze e abilità ma anche di competenze. Il presente documento illustra la programmazione del complesso delle attività educative e didattiche che il Consiglio della classe 4<sup>a</sup> C ha predisposto per l'anno scolastico 2024/25.

## **Profilo Professionale**

Secondo quanto indicato nelle Linee Guida, nel secondo biennio, l'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutte le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, dovranno concorrere nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali. L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale le competenze relative all'ambito turistico, caratterizzato da un mercato complesso, perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessi.

Tale complessità richiede la necessità di fare acquisire agli studenti competenze tali da consentirgli di adeguare i loro comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare tali competenze occorre favorire conoscenze e abilità che costituiscono il nucleo della professionalità, favorendo una loro acquisizione significativa, stabile e fruibile nell'affrontare situazioni e problemi, sia disciplinari, sia più direttamente connessi all'ambito professionale, anche mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività tipiche del settore, realizzate nell'ambito dei percorsi di PCTO.

Il "Diplomato nel Turismo":

- ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali;
- interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale;
- integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il 'laboratorio', il luogo elettivo per l'apprendimento, introduce progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle figure professionali di riferimento. Questa metodologia, insieme al PCTO e agli stage aziendali, costituirà un elemento fondamentale del processo di orientamento.

## **Situazione iniziale della classe**

La classe IV C è composta da 18 alunni (4 ragazzi e 14 ragazze) di cui uno diversamente abile seguito dalla docente di sostegno, prof.ssa Ruggirello Marirosalba, impegnata nella classe per diciotto ore settimanali, e dall'assistente alla comunicazione per 24 ore settimanali. Gli alunni risiedono principalmente nei comuni di Erice e Trapani, tre alunne provengono da Paceco, due discenti invece da S. Vito Lo Capo quindi risultano essere pendolare. Su richiesta dei genitori è stato concesso il permesso permanente ad uscire anticipatamente durante le sette ore, in modo da favorire la partecipazione scolastica.

In merito al discente con disabilità il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Educativo Individualizzato con una programmazione differenziata.

Sono presenti due alunni con Bisogni Educativi Speciali per ciascuno dei quali, già l'anno precedente, è stato predisposto ed approvato un P.D.P. confermato, quest'anno, nell'assemblea del CDC dell' 11.11.24.

Per quanto concerne le relazioni docenti-alunni, al momento non sono state rilevate particolari discordanze, e nel complesso le dinamiche interpersonali appaiono abbastanza serene.

Dal punto di vista delle relazioni orizzontali, all'interno della classe, si è già manifestato un accettabile livello di socializzazione e un clima positivo, non riscontrandosi difficoltà particolari di relazione fra alunni. La classe appare, dunque, abbastanza tranquilla rendendo sereno l'apprendimento didattico e il rispetto delle regole di convivenza scolastica. La maggior parte degli alunni rispetta le norme della vita scolastica e le regole di comportamento. Dal punto di vista disciplinare la partecipazione alle lezioni è attiva, pertanto la classe si presenta abituata all'ascolto attivo. Il clima all'interno della classe appare sereno e collaborativo.

La ricognizione dei livelli cognitivi ed espressivi ha evidenziato la presenza di una fascia di alunni che dimostrano discrete capacità di studio e discrete competenze di base e una minoranza di alunni che dimostrano competenze di base appena sufficienti e un impegno più discontinuo nello studio.

Le abilità linguistiche, logiche-deduttive e operative di base, risultano essere fragili per alcuni degli allievi.

L'impegno personale risulta accettabile per la maggior parte del gruppo. In generale gli alunni dimostrano interesse verso il lavoro didattico, anche se alcuni di loro qualche volta tendono alla distrazione e vanno richiamati per mantenere il giusto livello di attenzione e partecipare così al dialogo educativo. Gli interventi dei docenti mireranno a potenziare le capacità di attenzione e di concentrazione, nonché le abitudini dei ragazzi all'ordine e alla puntualità.

Ovviamente un tale traguardo sarà tanto più agevolmente raggiungibile quanto più le famiglie collaboreranno in modo attivo e continuativo con i docenti, nello spirito proprio del Patto di Corresponsabilità.

Tenuto conto della situazione iniziale della classe, l'attività didattica sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati in termini di competenze.

### ***Livelli di ingresso rispetto alle competenze di area acquisite nel primo biennio e problematicità individuate***

Dall'analisi delle competenze trasversali cognitive e non cognitive condotta nei primi mesi dell'anno scolastico, i docenti hanno accertato, attraverso osservazioni sistematiche effettuate durante lo svolgimento delle attività il possesso dei seguenti prerequisiti:

### ***Partecipazione alla vita scolastica***

La maggior parte degli alunni partecipa alla vita scolastica perché segue le attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali; solo una esigua minoranza ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne.

### ***Metodo di studio***

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori impostati autonomamente; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali e, alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo e poco ordinato.

### ***Capacità di relazionarsi***

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe anche se alcuni di loro preferiscono stare in un piccolo gruppo; un buon numero riesce a mettere a disposizione le proprie competenze e a confrontarle con gli altri e solo una minima parte di loro incontra difficoltà a confrontarsi con i compagni. La maggior parte rispetta le norme della vita scolastica, alcuni necessitano di richiami.

### ***Capacità di comunicazione***

Un buon numero di alunni comprende in modo approfondito il significato di un messaggio orale e/o scritto, espone in maniera coerente utilizzando correttamente la terminologia specifica, produce messaggi chiari e completi con un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione.

La maggior parte comprende nelle linee essenziali il significato di un messaggio verbale e non verbale, espone in maniera coerente anche se non sempre utilizza la terminologia specifica, produce messaggi sufficientemente chiari, ma non sempre adeguati allo scopo e alla funzione.

### ***Capacità di rielaborazione***

La maggior parte degli alunni è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili; solo alcuni hanno difficoltà a rielaborare le informazioni e ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite.

### ***Capacità logiche***

Un piccolo gruppo, infine, è in grado di cogliere relazioni anche complesse e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze; un gruppo più numeroso sa stabilire confronti, rilevare analogie e differenze più evidenti ed è in grado di cogliere relazioni semplici; solo alcuni non sono in grado di stabilire confronti e di cogliere le relazioni più semplici.

### **Interventi individualizzati - Finalità e risorse della classe**

In relazione a quanto illustrato e a quanto riscontrato dalle prime osservazioni sistematiche, il Consiglio di Classe ritiene opportuno, al fine di progettare curricoli il più possibile adeguati alla realtà e ai bisogni d'ogni singolo alunno, programmare interventi finalizzati al potenziamento, al consolidamento e al recupero delle competenze trasversali cognitive e non cognitive. Si cercherà di curare e perfezionare il metodo di lavoro in modo da sviluppare maggiormente l'autonomia operativa. Si tenderà a potenziare le abilità logiche e la capacità di comprensione e di comunicazione; sarà perseguita la capacità di rielaborazione personale attraverso ricerche individuali e/o di gruppo, la lettura e la recitazione di brani, la raccolta e la classificazione di dati.

### **Risultati di apprendimento dell'azione didattica-educativa, espressi in termini di competenze**

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare in linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

### **Finalità comuni a tutte le discipline**

I punti su cui, nel concreto della situazione rilevata in classe, il Consiglio intende concentrare maggiormente l'osservazione e gli interventi nel corrente anno, sono indicati di seguito:

1. Incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni;
2. Far rispettare le norme scolastiche;
3. Comunicare gli obiettivi, formulati in modo operativo, in modo tale da rendere consapevoli gli alunni dei traguardi che essi dovranno raggiungere al termine di un determinato segmento educativo e, conseguentemente, per interessarli all'azione del docente rivolta a facilitarne il conseguimento;
4. Facilitare l'apprendimento: cioè essere più interessati a ciò che lo studente impara piuttosto che a quanto riesce ad esporre;
5. Riconoscere la specificità individuale del modo di apprendere;
6. Accettare la diversità degli alunni e non richiedere comportamenti uniformi;
7. Accettare l'errore invece di demonizzarlo;
8. Rispettare il differente stile di apprendimento;
9. Incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
10. Consentire l'espressione di opinioni diverse dalle proprie;
11. Favorire l'auto-valutazione;
12. Controllare costantemente i lavori per abitarli allo studio sistematico.

Il CdC agirà concordemente allo scopo di conseguire i seguenti:

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe per concorrere alla crescita umana e culturale degli alunni tenendo conto degli obiettivi del corso turistico e delle caratteristiche degli alunni, elabora la sua programmazione con interventi didattici mirati al raggiungimento di obiettivi disciplinari generali fissati all'inizio del secondo biennio:

- Potenziare il registro lessicale attraverso la lettura e la conseguente riflessione scritta e parlata;
- Potenziare e raffinare l'uso della lingua italiana anche nelle diverse declinazioni disciplinari;

- Potenziare gli apprendimenti di settore anche in rapporto alle indicazioni delle imprese del territorio;
- Fare propria l'autonomia nell'organizzazione del tempo-studio;
- Imparare ad individuare, anche attraverso lo studio, i propri talenti;
- Comprendere l'impostazione che privilegia gli aspetti concettuali ed applicativi delle varie discipline;
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- Operare collegamenti pluridisciplinari in senso sincronico e diacronico;
- Saper comprendere criticamente problemi relativi al proprio territorio e saper individuare possibili soluzioni;
- Favorire la formazione di competenze professionali;

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- Potenziamento dell'autonomia di lavoro;
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- Promozione di un atteggiamento di curiosità intellettuale;
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- Sviluppo dell'assunzione consapevole di codici comportamentali che riconoscano innanzi tutto i valori dell'impegno personale, del coinvolgimento attivo, del lavoro, della partecipazione responsabile come cura dell'altro e delle cose, della solidarietà;
- Sviluppo della formazione di una coscienza civile;
- Sapersi rapportare con la realtà individuale e sociale accettando i cambiamenti;
- Avere rispetto per l'ambiente e non arrecare danni al patrimonio scolastico e cittadino;
- Essere consapevoli nel rispetto delle leggi che tutelano il patrimonio culturale, ambientale e sociale;
- Acquisire il senso della responsabilità personale;
- Acquisire una sufficiente autonomia nello studio;
- Potenziare le capacità logiche ed espressive;
- Acquisire le capacità di trasferimento dei contenuti appresi nelle singole discipline in contesto interdisciplinare;



- Favorire lo sviluppo delle abilità meta - cognitive (conoscere e usare strategie d'apprendimento, sviluppare abilità logistiche e linguistiche, utilizzare strumenti di consultazione; rielaborare, interpretare e trasferire le conoscenze acquisite)

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

<b>COMPETENZA</b>	<b>DEFINIZIONE</b>
<i>Imparare ad imparare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le proprie difficoltà e cercare di superarle</li> <li>- Ricercare e applicare un metodo di studio idoneo</li> <li>- Prendere appunti in modo efficace</li> <li>- Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione</li> </ul>
<i>Progettare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere le consegne dei lavori assegnati</li> <li>-Individuare gli strumenti da usare per risolvere problemi</li> <li>- Utilizzare in modo consapevole gli strumenti individuati per risolvere problemi</li> <li>- Saper esporre i risultati ottenuti</li> <li>- Esprimere una valutazione del proprio lavoro</li> <li>- Documentare e pubblicizzare il proprio lavoro</li> </ul>
<i>Comunicare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper ascoltare, individuare/annotare i punti chiave di un discorso</li> <li>- Saper utilizzare un linguaggio e un lessico appropriati</li> <li>-Comprendere e analizzare messaggi e testi di vario tipo e diversa complessità</li> <li>- Utilizzare linguaggi diversi per esprimere le proprie conoscenze disciplinari</li> <li>- Saper utilizzare mezzi informatici e multimediali per produrre e comunicare</li> </ul>
<i>Collaborare e partecipare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper intervenire in modo opportuno e partecipe</li> <li>- Sapersi relazionare in modo positivo con i compagni e i docenti</li> <li>- Contribuire allo svolgimento delle attività in modo positivo e trainante</li> </ul>
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rispettare scadenze e impegni concordati</li> <li>- Pianificare in modo responsabile lo studio a casa</li> <li>- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</li> </ul>
<i>Risolvere problemi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper rielaborare i dati necessari per la risoluzione di casi e problemi</li> <li>- Saper eseguire operazioni, applicare regole e procedimenti noti</li> <li>- Individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi e problemi</li> <li>- Raccogliere e organizzare dati</li> </ul>
<i>Individuare collegamenti e</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in</li> </ul>

<i>relazioni</i>	<i>essi contenute</i> - Scrivere testi a carattere espositivo/informativo in modo appropriato e corretto
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>	<i>-Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni richieste</i>

### **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

(Nuovo quadro di riferimento europeo del 17 gennaio 2018 *Competenze chiave per l'apprendimento permanente*)

<b>COMPETENZA</b>	<b>DEFINIZIONE</b>
<i>Competenze alfabetiche funzionali</i>	<i>Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi</i>
<i>Competenze linguistiche</i>	<i>Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare</i>
<i>Competenze matematiche</i>	<i>Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane», ma anche «capacità di usare modelli matematici di pensiero</i> <i>- pensiero logico e spaziale - e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, carte</i>
<i>Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</i>	<i>Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani</i>
<i>Competenze digitali</i>	<i>L'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione,- la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza - e la risoluzione di problemi»)</i>
<i>Competenze personali, sociali e di apprendimento</i>	<i>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, di far fronte all'incertezza e alla complessità, ... di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto</i> <i>In letteratura competenze metaemozionali e metacognitive</i>
<i>Competenze civiche</i>	<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</i>
<i>Competenze</i>	<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in</i>

<i>imprenditoriali</i>	<i>valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale</i>
<i>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i>	<i>La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali, la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; la comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</i>

### **Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento:**

- Lavoro collegiale, sia a livello di impostazione, sia di gestione , sia di verifica e di valutazione;
- Esposizione chiara, articolata, problematizzante degli elementi essenziali dell'unità didattica, in modo specifico di quelli che concorrono a fare emergere gli argomenti chiave del tema stesso. Tra le metodologie di apprendimento hanno importanza fondamentale quelle che si fondano sull'alternanza di forme diverse di lavoro degli alunni; esse sono il lavoro individuale, quello collettivo, quello di gruppo e quello personale;
- Strategie del problem-posing e del problem-solving così da stabilire con gli allievi un dialogo aperto e costruttivo rivolto a promuovere ricerche dei rapporti spaziali, temporali, casuali, logici ...
- Gli allievi saranno sollecitati a formulare sia domande che ipotesi o soluzione dei problemi che scaturiranno dall'esposizione dell'insegnante o emergeranno dalle loro riflessioni.
- Per consentire l'applicazione delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari a problemi reali, favorire la concretizzazione dei contenuti delle discipline, apprendere tecniche di ricerca, di pubblicazione e di presentazione.

### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il CdC ha elaborato una unità di apprendimento multidisciplinare dal titolo: “Al lavoro sempre in sicurezza”.

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa Giallombardo Ignazia.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dalla normativa vigente. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica e con i criteri definiti nel PTOF. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

### **METODOLOGIA**

Le metodologie didattiche cui si farà ricorso saranno finalizzate ad un apprendimento dell'alunno che sia realmente significativo e non di tipo meccanico; in tal senso si cercherà di adottare un approccio centrato sul discente allo scopo di stimolarne e svilupparne abilità analitiche, pensiero critico, problem solving e pratica riflessiva. Si cercherà di essere quanto più flessibili e duttili nell'adozione delle diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe. Ogni docente, nelle specifiche discipline, punterà al raggiungimento della massima efficacia, avvalendosi delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- Lezione frontale e/o partecipata
- Pratica guidata
- Brainstorming
- Problem solving
- Studio di casi
- Ricerca attiva
- Scoperta guidata
- Learning by doing
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Web quest
- Auto valutazione
- DDI

Durante le lezioni, gli allievi saranno coinvolti nelle varie attività stimolando un progressivo sviluppo della capacità cognitive. La mediazione didattica, momento importante per il processo di insegnamento–apprendimento, si ispirerà ai seguenti metodi e ai seguenti criteri:

- Far conoscere alla classe obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova
- Utilizzare strategie che servano da stimolo positivo alla crescita e all’elaborazione di soluzione, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.

### **CURVATURA DIDATTICA**

L’Istituto Tecnico Economico “Sciascia e Bufalino”, all’interno dei curricoli ordinamentali generali, avvalendosi degli strumenti dell’autonomia, ha elaborato delle “curvature” didattiche allo scopo di rispondere in maniera sempre più precisa ed adeguata ai reali bisogni dell’utenza. La curvatura didattica associata alla classe 4<sup>C</sup> per l’anno scolastico in corso è: **“EVENT MANAGEMENT”**.

L’organizzazione di eventi cresce insieme all’esigenza dei committenti di creare degli eventi sempre più particolari e costumizzati. L’obiettivo è quello di formare una figura professionale che sappia concorrere allo sviluppo e promozione dell’offerta turistica attraverso la progettazione, l’organizzazione e gestione di eventi e che sia in grado di pianificare e gestire azioni di destination management mediante lo sviluppo di competenze in materia di marketing. Deve essere in grado di organizzare l’offerta mediante la pianificazione di eventi di diverse tipologie, dai festival a manifestazioni culturali di varia natura.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Gli strumenti disponibili e i mezzi di lavoro utilizzati saranno: il libro di testo, riviste, manuali per approfondimenti e ricerche, appunti e fotocopie preparate dal docente, lavagne, LIM, proiettore, calcolatrici, computer, connessione internet, carte geografiche, atlanti storici, dizionari, piattaforma GWorkspace, registro elettronico e tutti gli altri mezzi e strumenti idonei, finalizzati al miglioramento del percorso insegnamento/apprendimento.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche sia formative che sommative, saranno, sempre in numero congruo, e qualora si rendesse necessario verranno attivati corsi di recupero i cui tempi e modi verranno valutati dal CdC.

Il Consiglio di Classe procederà per la verifica degli apprendimenti, con prove orali e/o scritte, verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Verifica orali guidate e non
- Prove scritte strutturate e semi-strutturate:
  - Test a scelta multipla
  - Quesiti a completamento, a risposta singola, vero/falso
  - Trattazione sintetica di argomenti
- Prove scritte:
  - Riassunti sintetici e non
  - Parafrasi, Articoli di cronaca, opinioni
  - Analisi testuali
  - Testi argomentativi
  - Trattazione sintetica dell'argomento
  - Tema storico
  - Relazione, Verbale, Schedatura di opere di beni artistici e culturali, Creazione di itinerari turistici

La valutazione rispetterà i criteri concordati con il dipartimento per disciplina, il C.d.C. e il Collegio dei Docenti (vedi PTOF). La valutazione sarà effettuata sulla base della programmazione educativa e didattica.

I fattori che determineranno la valutazione formativa e sommativa, saranno: metodo di studio, partecipazione alle attività, impegno, progresso nell'apprendimento.

La certificazione delle esperienze riguardanti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento viene elaborata d'intesa tra scuola ed il soggetto ospitante. Il Consiglio di classe procede, in base alla suddetta certificazione, alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta e all'attribuzione dei crediti.

La valutazione del profitto di ciascun alunno rispetto agli obiettivi programmati nei piani di lavoro di ogni singola disciplina, servirà a valutare l'efficacia della programmazione, del metodo d'insegnamento di ogni singolo docente, l'adeguatezza del processo didattico-metodologico e a fornire orientamenti correttivi alla programmazione e alla metodologia di insegnamento.

## **CRITERI DI ATTIBUZIONE CREDITO (vedi PTOF)**

### **RECUPERO E SOSTEGNO**

Eventuali interventi di recupero e/o sostegno verranno predisposti in itinere, nel caso in cui la situazione lo richiedesse.

L'insegnante dovrà proporsi alla classe come punto di riferimento per l'eventuale recupero e/o sostegno dei contenuti; la scelta di una strategia di recupero dei contenuti sarà strettamente legata al livello di apprendimento dimostrato dalla classe.

### **STRATEGIE DIDATTICHE PER ALUNNI CON BES**

Si rimanda ai Percorsi didattici Individualizzati / Personalizzati.

### **PROGETTI / ATTIVITÀ**

Il Consiglio di Classe propone i seguenti progetti/attività:

Progetti PTOF:

- Non solo teatro
- Certificazioni in lingua straniera
- Stage a Valecia
- Alla scoperta della Francia del Sud: Antibes
- Arte, ambiente e paesaggio
- Arte e lingua in tour
- Alfabetizzazione dell'arte
- PCTO – Sinergia tra scuola e lavoro
- Scuola e lavoro: un binomio vincente
- Festival Le Vie dei Tesori 2024
- Campionati sportivi studenteschi

Il C.d.C. si riserva la facoltà di approvare eventuali iniziative durante l'anno scolastico qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale-educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline.

## **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso sono previsti:

- Viaggio di istruzione: viaggio di quattro giorni a Roma per la visita dei luoghi, delle Istituzioni e monumenti più rappresentativi della "Città Eterna".
- Visite guidate: visita a Portella della Ginestra e Piana degli Albanesi e visita ad Agrigento (capitale della cultura 2025).
- Uscite PCTO: uscita a Napoli con la Grimadi lines; uscita a Palermo (percorso Arabo-Normanno); Erice e Trapani centro storico e musei.
- Stage linguistico: Stage in lingua spagnola a Valencia.
- Visita sul territorio di Trapani al museo Regionale A. Pepoli e al museo archeologico di Torre Ligny.

## **PCTO**

Il progetto di PCTO, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Questa metodologia formativa permette ai ragazzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un ente esterno. Attraverso questa esperienza, i ragazzi possono comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico; migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative; apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro; cogliere l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team; imparare a dare una direzione alle proprie scelte.

Il principale traguardo formativo dei PCTO è dunque la maturazione ad opera degli allievi di competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) per l'alto grado di trasferibilità delle stesse a compiti e situazioni diverse e per rispondere alle esigenze di innovazione e competitività dei sistemi economici.



Come anticipato tra i Progetti PTOF il CDC ha scelto e ratificato per la classe il Progetto “Sinergia tra scuola e lavoro”.

In particolare per la classe 4<sup>C</sup> è stato redatto il progetto dalla denominazione “Turismo e Marketing Territoriale: Trapani Ed Erice Città Accoglienti”, con validità triennale (2023-2026). Il progetto ha avuto inizio l’anno scolastico 2023/2024, è stato indirizzato agli alunni della classe III C frequentanti l’IISS SCIASCIA e BUFALINO – indirizzo Tecnico Turistico, con validità triennale (2023-2026).

Il progetto, con riferimento all’anno scolastico 2024/2025 (il secondo dei tre), si propone di far consolidare ai discenti tecniche di creazione, organizzazione, pianificazione e gestione degli eventi turistici e non. Dunque, l’Istituto si attiverà affinché la classe possa partecipare a progetti sulla tematica in oggetto coinvolgendo esperti del settore.

Inoltre, per la classe quest’anno è stato previsto sempre come percorso PCTO il progetto “Futurama” – Sperimentazione applicazioni civiche nuove tecnologiche//Laboratorio Commons Hood che mira a sviluppare un nuovo modello educativo in grado di promuovere lo sviluppo di competenze di base nell’ambito delle discipline STEAM.

Relativamente al percorso di Apprendistato di Primo Livello per l’anno scolastico 2024/2025, quale percorso formativo e lavorativo, previsto per le classi quarte e le varie opportunità per gli eventuali apprendisti, il nostro Istituto si è fatto promotore dell’attivazione di percorsi di apprendistato di I livello in favore di studenti frequentanti il IV anno nell’anno scolastico 2024/2025 in quanto soggetto che ha presentato domanda di iscrizione al catalogo dell’offerta formativa in apprendistato di primo livello (Avviso n. 18, DDG 1106 del 09/08/2024 della Regione Siciliana – Ass.to Istruzione e Formazione Professionale che finanzia l’attivazione di percorsi di apprendistato di primo livello). In 4C, è stata presentata la candidatura per l’Apprendistato di Primo Livello da una alunna che inizierà questo nuovo percorso.

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

(Vedi P.T.O.F., con riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti in particolare le griglie di valutazione del profitto e del comportamento in DID e in DaD)

Erice, 27/11/2024

LA COORDINATRICE  
Prof.ssa Marirosalba Ruggirello

